



Il PNRR per un nuovo Mezzogiorno (italiano ed europeo)

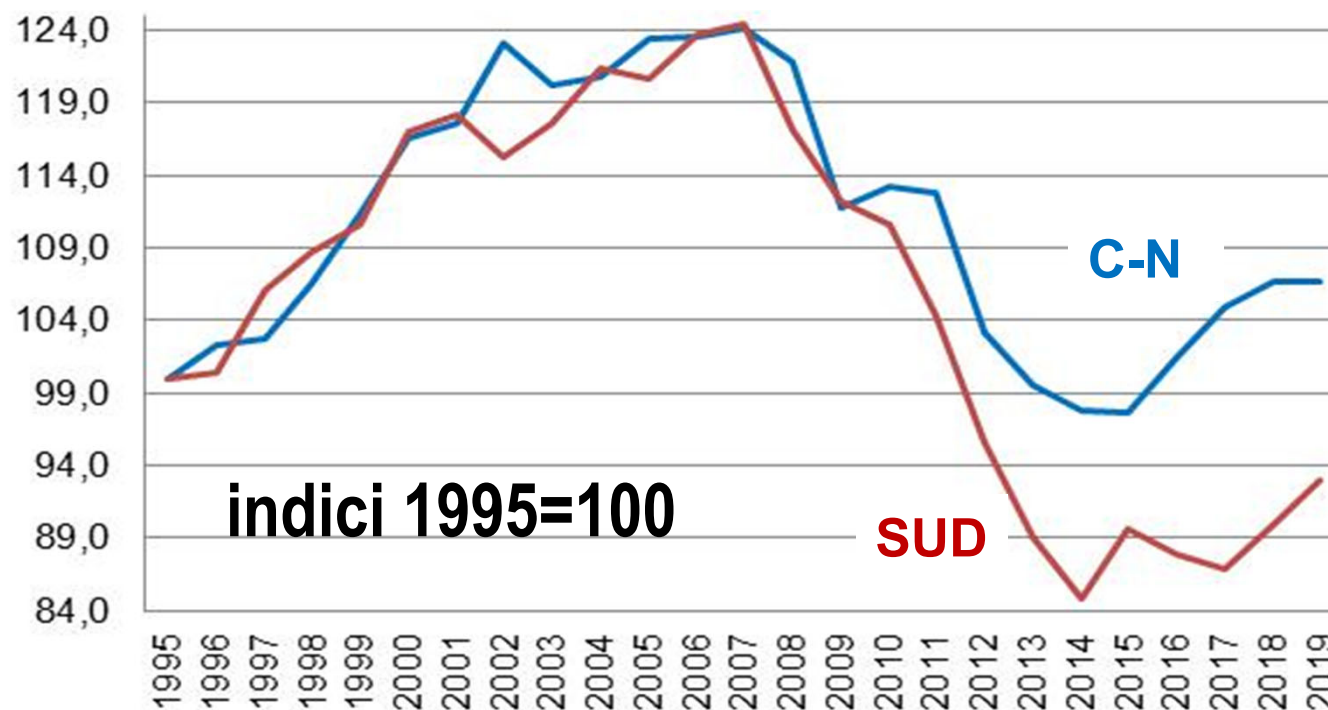
Mariano Bella
Direttore Ufficio Studi Confcommercio

5 febbraio 2022

Gli investimenti: SUD vs C-N

investimenti fissi lordi per ULA - euro del 2019 e var. %

	euro			v. % m.a.		
	1995	2007	2019	1996-2007	2008-2019	1996-2019
Italia	12.778	15.912	13.323	1,8	-1,5	0,2
C-N	13.708	17.008	14.618	1,8	-1,3	0,3
SUD	10.709	13.317	9.961	1,8	-2,4	-0,3



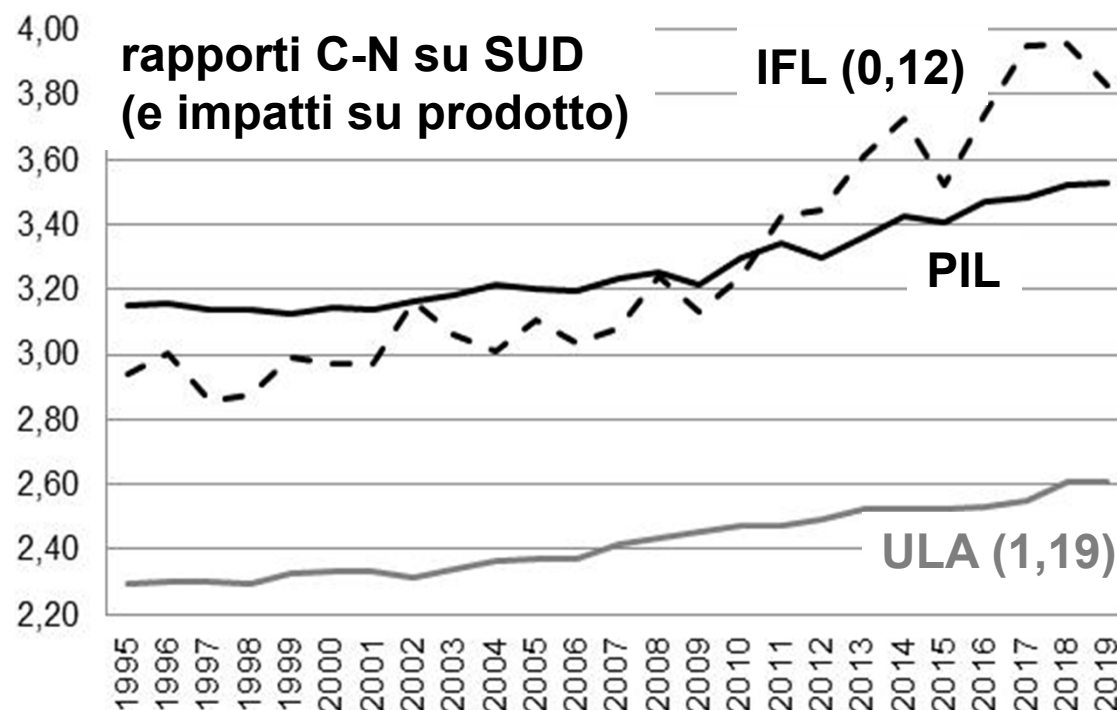
Gli investimenti e la produttività del lavoro: SUD vs C-N

2

PILxULA (euro)	C-N	SUD	C-N/SUD
1995	71.641	53.556	1,34
2007	77.209	57.604	1,34
2019	77.164	56.864	1,36
	var. % cum.		
1996-2007	7,8	7,6	
2008-2019	-0,1	-1,3	
1996-2019	7,7	6,2	

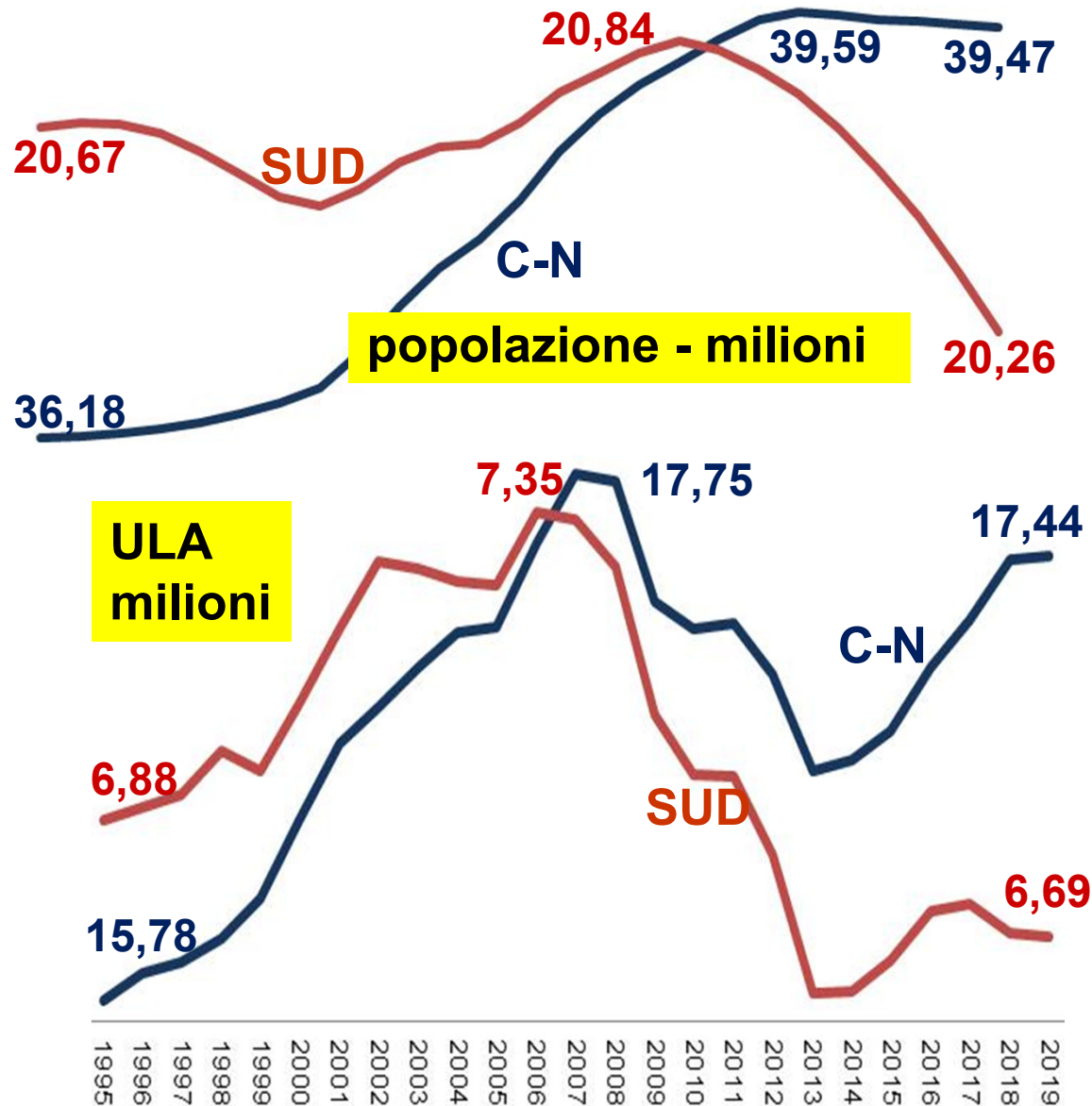
rapporti C-N su SUD

C-N/SUD	1995	2007	2019
PIL	3,1	3,2	3,5
ULA	2,3	2,4	2,6
IFL	2,9	3,1	3,8



Popolazione e occupazione

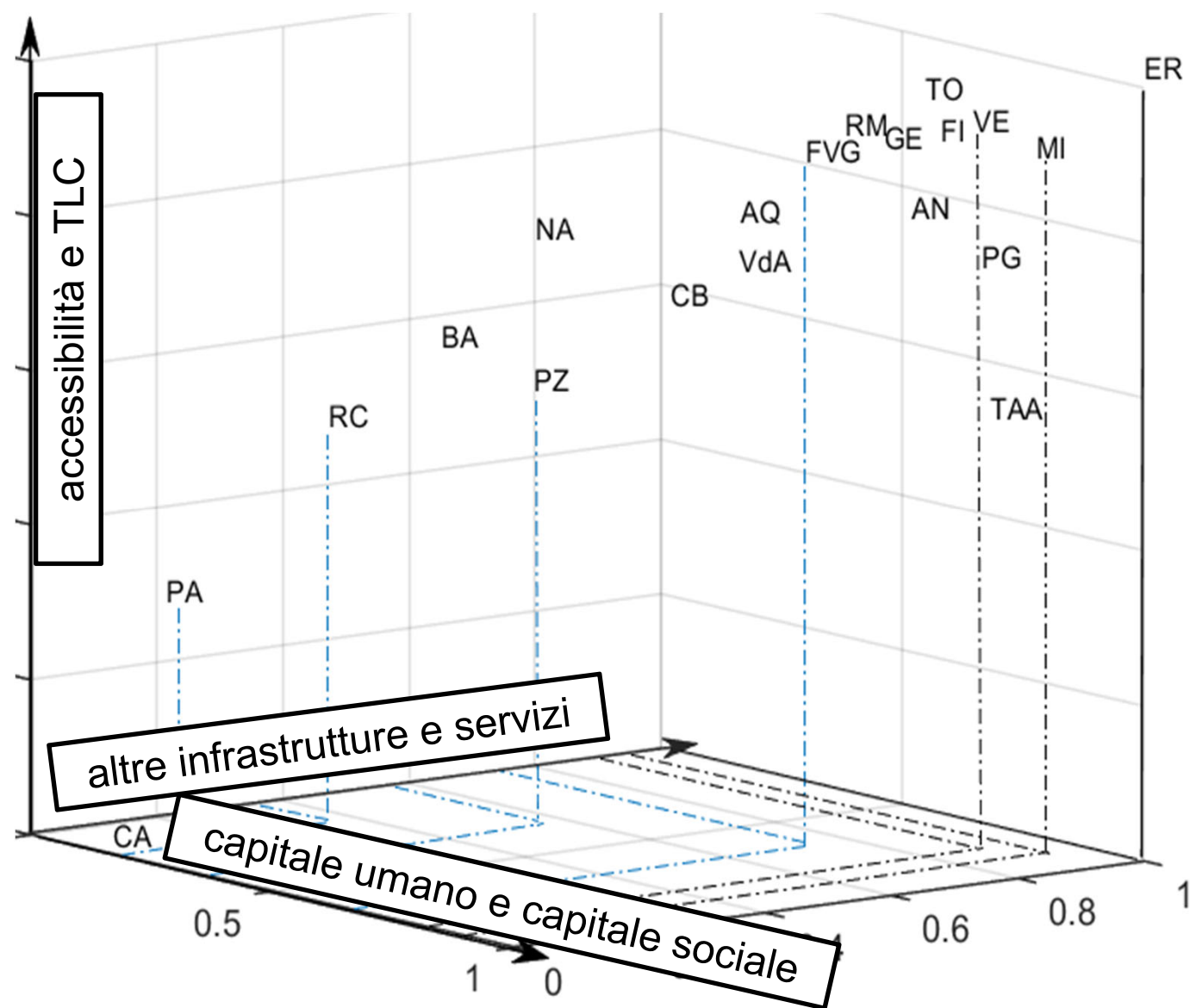
Prima delle transizioni green e tecnologica, bisogna affrontare la transizione demografica (soprattutto al SUD)



tasso di occupazione %
15-64 anni

	2007	2019
UE 27		
tot	64,3	68,4
donne	57,0	63,0
C-N		
tot	65,3	66,6
donne	55,3	59,2
SUD		
tot	46,5	44,8
donne	31,2	33,2
Calabria		
tot	44,9	42,0
donne	31,0	30,3

Difetti strutturali del SUD: una rappresentazione sintetica basata sulle componenti principali di gruppi di indicatori per ambiti omogenei



Un cenno al ruolo del turismo (nel SUD)

5

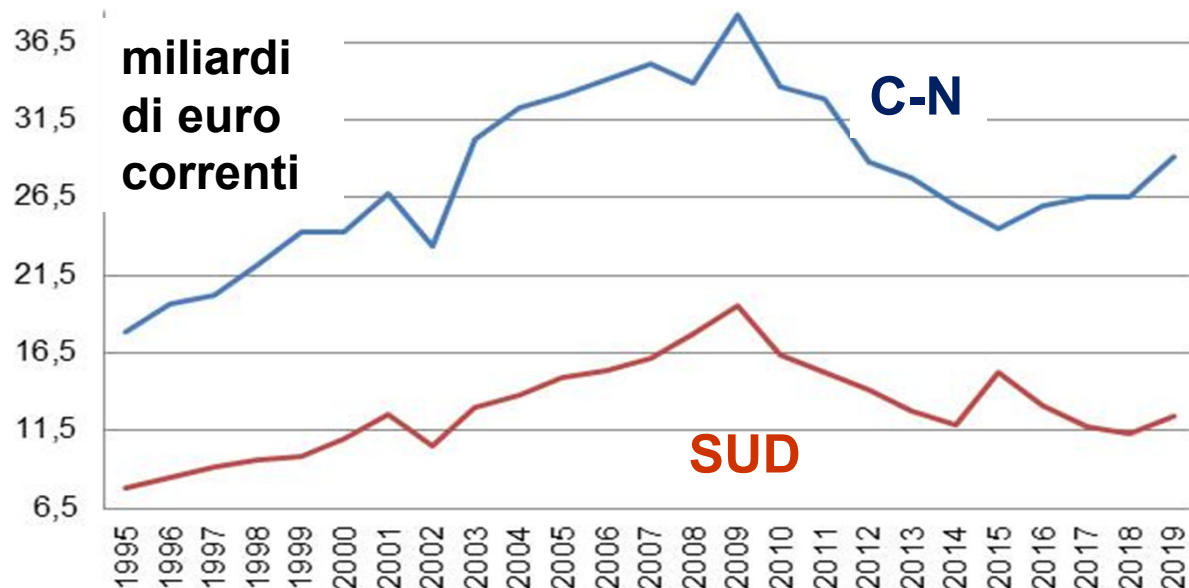
rapporto % tra spesa degli stranieri e consumi complessivi sul territorio

	1997	2007	2019	2020
Nord-ovest	3,0	3,0	3,7	1,8
Nord-est	6,8	4,1	5,1	2,7
Centro	6,2	5,0	5,8	1,9
SUD	1,5	1,6	2,3	1,0
<i>Calabria</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>	<i>0,7</i>	<i>0,4</i>

Se la sola spesa degli stranieri al SUD avesse la stessa incidenza del Nord-ovest nel 2019 il PIL del Sud sarebbe più elevato dell'1% circa; se raggiungesse la quota del Centro il PIL meridionale sarebbe più elevato di quasi 10 miliardi di euro (+2,5% reale ai prezzi del 2015)

Investimenti pubblici

6



v.m.a. % prezzi costanti	1996-2007	2008-2019	1996-2019
	C-N		
INV privati	2,7	-1,2	0,7
INV pubblici	3,4	-2,6	0,3
	SUD		
INV privati	2,1	-3,1	-0,5
INV pubblici	3,7	-3,3	0,1
	INV privati su INV pubblici		
	1995	2007	2019
C-N	7,0	6,5	7,8
SUD	5,1	4,3	4,4

Possiamo immaginare che gli investimenti pubblici tendano a ridurre i difetti strutturali di un territorio, aumentandone la produttività; pertanto, se il rendimento dei fattori aumenta, aumenta anche la convenienza a investire da parte dei privati; otteniamo per il complesso dell'Italia un'elasticità degli investimenti privati a quelli pubblici di 0,2 nel breve periodo e di 0,9 nel lungo periodo; è questo il senso principale nello sviluppare gli investimenti pubblici al SUD: ridurre i difetti strutturali

Investimenti pubblici e PNRR: le quote per il SUD

Risorse del PNRR per missioni destinate al Mezzogiorno e investimenti (mld. euro)	totale risorse PNRR	totale risorse PNRR territorializzabili	quota % SUD	risorse SUD	di cui investimenti
M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	49,9	43,7	36,1	15,8	12,2
M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica	70,1	61,3	34,3	21,0	16,3
M3-Infrastrutture per la mobilità sostenibile	31,5	27,6	53,2	14,7	11,3
M4-Istruzione e ricerca	34,0	29,6	45,7	13,5	10,5
M5-Inclusione e Coesione	30,6	26,1	39,4	10,3	8,0
M6-Salute	20,4	17,7	36,0	6,4	4,9
totale	236,5	206,0		81,7	63,2

Gli investimenti pubblici nel SUD quasi raddoppierebbero nella media 2021-2026 rispetto alla media del periodo 2016-2019 (da 12 a oltre 22 miliardi di euro per anno)

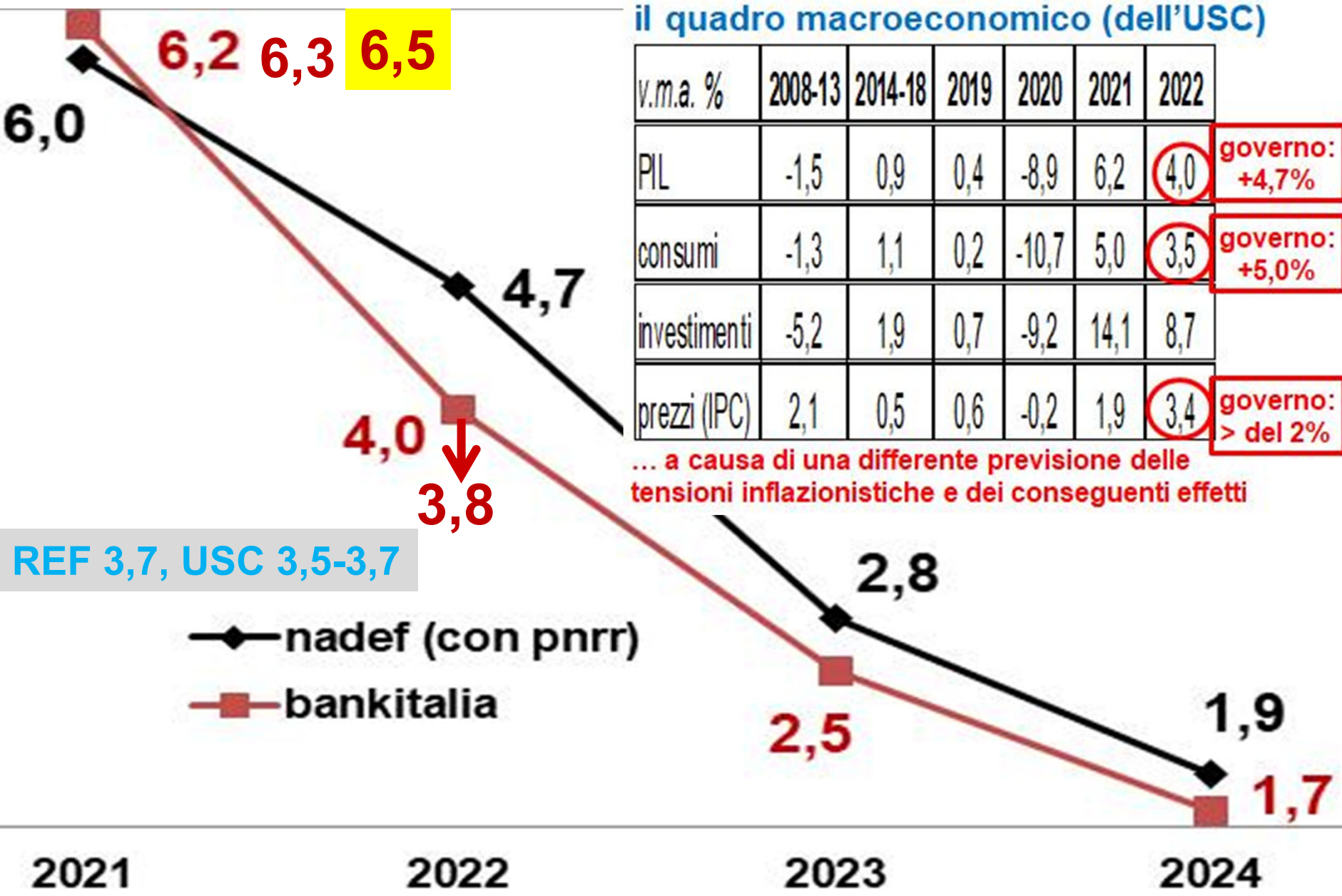
Valore del moltiplicatore degli investimenti pubblici

totale investimenti PNRR	182,7 mld. euro (da realizzare entro 2026)					
PIL - var. % reali	2021	2022	2023	2024	2025	2026
programmatico	5,5	4,0	2,1	1,4	0,8	1,0
programmatico+PNRR	6,0	4,7	2,8	1,9	1,5	1,5
	effetti differenziali PNRR vs programmatico					
in punti %	0,5	0,7	0,7	0,5	0,7	0,5
in miliardi di euro	8,3	20,7	33,5	42,9	55,8	65,5
totale 226,7 miliardi di euro aggiuntivi di PIL pari al 3,6% nel 2026; da cui: moltiplicatore=226,7/182,7=1,24						

Sulla base di questi conteggi per un euro di investimento (pubblico) si otterrebbero 1,24 euro di prodotto lordo; un risultato sperabile, ma piuttosto ambizioso; e ancora più sfidante se declinato in ottica Mezzogiorno...

Non siamo i soli ad avere certi dubbi

PIL reale, var. % - NADEF e Bankitalia



governo: +4,7%

governo: +5,0%

governo: > del 2%

chart 1, 2 e 5: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio (USC) su dati ISTAT.

chart 3: elaborazioni USC su dati ISTAT e Eurostat.

chart 4: elaborazioni USC su dati di varie fonti: Eligendo - Ministero dell'Interno, <https://elezioni.interno.gov.it/opendata>; ISTAT, Aspetti della vita quotidiana e RCFL; gli indicatori sui divari infrastrutturali tratti da M. Bucci, E. Gennari *et al.*, I divari infrastrutturali in Italia: una misurazione caso per caso, in *Economia Italiana*, 2021/2, pp. 143-201; la figura in 3D è stata generata utilizzando il software MATLAB®.

chart 6: elaborazioni USC su dati Banca d'Italia e ISTAT.

chart 7: elaborazioni USC su dati del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 e materiali tratti dal sito web del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale,

<https://www.ministroperilsud.gov.it/it/approfondimenti/schede/sud-pnrr-a-cosa-serviranno-82-miliardi/>.

chart 8: elaborazioni USC su dati PNRR e MEF-NADEF 2021.

chart 9: elaborazioni USC su dati ISTAT, MEF-NADEF 2021 e Banca d'Italia.